



CENTRO NAZIONALE DI STUDI LEOPARDIANI

Il Centro Nazionale di Studi Leopardiani (CNSL) è stato istituito nel primo centenario della morte del Poeta - con Regio Decreto 1° luglio 1937 n. 1335, convertito nella Legge 20 dicembre 1937 n. 2255 - con la finalità di promuovere e favorire gli studi e le ricerche intorno alla vita e alle opere di Giacomo Leopardi.

Nel corso degli anni hanno ricoperto la carica di Direttori (col nuovo statuto, Presidenti): Manfredi Porena (1937-1941), Ettore Leopardi (1941-1945), Biagio Biagetti (1945-1948), Romeo Vuoli (1948-1959), Umberto Bosco (1959-1987), Franco Foschi (1987-2007), Anna Leopardi (2007-2008), Fabio Corvatta (in carica dal 2008 e riconfermato con D. M. del 26/02/2019 per il prossimo triennio).

Il Consiglio d'Amministrazione nominato con decreto ministeriale risulta così composto: Presidente Fabio Corvatta, Vice-Presidente Olimpia Leopardi, Consiglieri: Francesco Adornato, Antonio Bravi (sindaco di Recanati), Fabiana Cacciapuoti, Matteo Palumbo, Rosanna Purchia.

Il Centro Studi si avvale di un Comitato Scientifico composto dai professori: Novella Bellucci, Luigi Blasucci, Fabiana Cacciapuoti, Fiorenza Ceragioli, Franco D'Intino, Alberto Folin, Christian Genetelli, Gilberto Lonardi, Laura Melosi, Massimo Natale, Matteo Palumbo, Gaspare Polizzi, Antonio Prete, Giuseppe Sandrini.

Il Centro possiede una BIBLIOTECA di consultazione composta di 12.000 volumi, che grazie a un accordo con la cattedra Leopardi dell'Università di Macerata è in fase avanzata di informatizzazione e di riorganizzazione.

Dispone inoltre di un ARCHIVIO, sottoposto a vincolo dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, che conserva tutti i documenti relativi all'istituzione del CNSL, i progetti con i disegni della sede e degli arredi (l'edificio fu progettato dall'architetto Guglielmo De Angelis D'Ossat), oltre agli autografi di personalità della cultura italiana del secondo Novecento. Vi si trovano inoltre corrispondenza varia e la documentazione completa delle manifestazioni organizzate dal CNSL.

Il centro dispone di un MUSEO ricco di cimeli, ritratti e documenti; tra gli altri, alcune lettere autografe del Poeta e il ritratto del Morelli. In accordo con il FAI e l'Università di Macerata è in atto la realizzazione di un nuovo allestimento dell'Archivio e del Museo con la digitalizzazione dei documenti disponibili.

La piena attività dell'Istituto iniziò nel 1962 con il primo Convegno Internazionale di Studi Leopardiani dal titolo *Leopardi e il Settecento*, giunto con cadenza quadriennale sino alla XIV edizione. Nel 2017 il Centro ha avuto l'onore di ricevere, quale premio di rappresentanza, la medaglia del Presidente della Repubblica. Gli Atti dei Convegni sono raccolti in una prestigiosa Collana realizzata dall'editore Olschki.

L'edizione del Convegno di quest'anno, dal titolo *Interminati Spazi*, avrà luogo nei giorni di mercoledì 23 e giovedì 24 ottobre 2019 e sarà dedicata alle celebrazioni per il bicentenario della composizione de *L'Infinito*, con la messa a confronto di studiosi di diverse discipline. Interverranno al dibattito Massimo Cacciari, Luigi Blasucci, Sergio Givone, Luigi Reitani, Antonio Rostagno, Gaetano Lettieri, Marco Bersanelli, Francesco Orilia, Enrico Capodaglio, Giangiorgio Pasqualotto, Alberto Folini, Antonio Prete, Silvano Tagliagambe, Paolo Zellini, Gilberto Lonardi, Giacomo Magrini, Franco D'Intino.

L'attività del Centro negli anni è stata intensa, con una attenzione particolare rivolta alla diffusione dell'opera di Giacomo tra i giovani. Si ricordi l'attività della cattedra Leopardi, che il Centro gestisce insieme all'Università di Macerata; il premio Leopardi per le tesi di laurea che si tiene con cadenza biennale ed è giunto alla XV edizione, e il premio per gli studenti delle scuole medie secondarie, che ha avuto uno straordinario successo per la quantità e la qualità dei lavori presentati. Il manifesto interesse da parte dei giovani nasce dalla straordinaria attitudine di Leopardi a farsi interprete delle speranze e delle angosce delle nuove generazioni.

Con decreto del Ministro dei Beni Culturali è stato istituito un Comitato Nazionale per celebrare il bicentenario della composizione de "*L'Infinito*", presieduto da S.E. *Ambasciatore Giuseppe Balboni Acqua*, che insieme alle tante iniziative in Italia avrà il compito nel prossimo triennio di promuovere la conoscenza di Leopardi nel mondo con convegni, mostre e traduzioni, e far divenire la Poesia messaggio di fratellanza fra i popoli.

L'inaugurazione dell'Orto sul Colle dell'Infinito, resa solenne dalla presenza del Presidente della Repubblica, distingue uno degli appuntamenti più significativi delle celebrazioni, nato dalla collaborazione con il FAI, che ha reso possibile la ristrutturazione del Centro e la riqualificazione dell'Orto Giardino delle suore.